



COMUNE DI JERZU

Provincia dell' Ogliastra

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.° 20/2015

Del 23-12-2015

Oggetto

Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017 - Asse I – Intervento denominato "Scuole del nuovo millennio - Riqualficazione di un edificio nel Comune di Jerzu". Approvazione schema di accordo con la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **23** del mese di **Dicembre** alle ore **19:10**, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione urgente ed in prima convocazione.

Risultano all'appello:

ROBERTO CONGIU	SINDACO	Presente
ANTONELLO ORRU'	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
ADRIANO CORGIOLU	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MARIA GIOVANNA CARRUS	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
ANTONIO PIRAS	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BERNARDO LOI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PIER GIULIO PIRAS	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MICHELE VARGIU	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
ANTONIO PIRODDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
GIANNI CARRUS	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MARCELLO PIRODDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
GIANLUIGI PIRAS	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
SIMONA DEMURTAS	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

TOTALE Presenti: 9

Assenti: 4

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Mameli Giacomo.

Assume la presidenza il Congiu Roberto nella sua qualità di Sindaco e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO

VISTI:

- il progetto Iscol@, progetto strategico della Giunta Regionale teso a stimolare lo sviluppo individuale attraverso azioni mirate al miglioramento del livello di apprendimento degli studenti, a contrastare il grave fenomeno della dispersione scolastica e a sostenere il percorso dei giovani verso traguardi formativi di elevato profilo, nell'ottica di contribuire al sostegno ed allo sviluppo economico della Sardegna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/15 del 28 marzo 2014 con cui sono state individuate le procedure per il percorso di definizione ed attuazione del Piano straordinario degli interventi di edilizia scolastica, al fine di rimuovere ogni ostacolo che impedisca l'esercizio concreto del diritto allo studio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/21 del 5 Agosto 2014 con cui è stato fissato il criterio di assegnazione delle risorse ed altresì è stato approvato il relativo Schema di Accordo per Asse II;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/39 del 23 dicembre 2014 con cui è stato definito che, in considerazione dell'entità significativa dell'investimento previsto per queste tipologie, il cofinanziamento da parte degli Enti Locali interessati, sia pari ad una quota almeno del 25% del costo totale dell'intervento, e con cui è stato definito anche che, per incentivare l'aggregazione di plessi scolastici dislocati in piccoli edifici, venga introdotto un sistema di premialità che prevede la riduzione del cofinanziamento degli Enti Locali fino ad un massimo del 20% secondo lo schema seguente:
 - a) una riduzione del 5% per i progetti che prevedono processi di razionalizzazione ed accorpamento degli edifici che riducono di almeno il 50% il numero di edifici scolastici presenti nel territorio comunale;
 - b) una riduzione del 10% per gli Enti Locali appartenenti ad Unioni di Comuni/Comunità montane che adottino un Piano sovracomunale di razionalizzazione degli edifici scolastici, finalizzato al superamento di situazioni di disagio caratterizzati dalla presenza di pluriclassi e/o da edifici con un numero di studenti sottodimensionati, così come definiti dalle "Linee guida sul dimensionamento scolastico" approvate dalla Giunta;
 - c) una riduzione del 5% per gli interventi che, nel corso della progettazione e della realizzazione, rispettino le tempistiche dettate dai propri cronoprogrammi di attuazione e che siano dirette ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento. Tale premialità sarà attribuita in fase di erogazione del saldo finale del contributo concesso.

DATO ATTO che con la stessa Deliberazione n. 52/39 del 23 dicembre 2014 è stato definito inoltre:

- che la selezione degli interventi inerenti all'Asse I del progetto Iscol@ sia effettuata attraverso una procedura negoziale, supportata da valutazioni tecniche di qualità progettuale, efficacia, efficienza e coerenza con il progetto didattico effettuate dalla Struttura Tecnica di Missione Iscol@;
- che la selezione degli interventi inerenti l'Asse I sia attuata in due fasi: con la prima fase si procede all'approvazione, da parte la Struttura Tecnica di Missione Iscol@, dell'idea progettuale

presentata dagli Enti Locali che dà diritto al finanziamento della progettazione preliminare da realizzare attraverso lo strumento del concorso di progettazione, con la seconda fase la Struttura Tecnica di Missione Iscol@ verificherà l'ammissibilità tecnica della progettazione predisposta dagli Enti locali.

VISTA inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/7 del 29 aprile 2015, con cui sono stati specificati i meccanismi premiali di cui alla Delib.G.R. n. 52/39 del 23.12.2014 per le Province e per i Comuni non facenti parte di Unioni di Comuni o Comunità Montane con una dimensione superiore ai 5.000 abitanti, prevedendo la seguente articolazione:

- a) una riduzione del 5% per i progetti che prevedono processi di razionalizzazione e accorpamento di almeno due edifici scolastici;
- b) una riduzione del 10% in caso di adozione di un Piano di razionalizzazione degli edifici scolastici finalizzato al superamento di situazioni di disagio caratterizzate dalla presenza di pluriclassi e/o da edifici con un numero di studenti sottodimensionati, così come definiti dalle "Linee guida sul dimensionamento scolastico" approvate dall'attuale Giunta;
- c) una riduzione del 5% per gli interventi che, nel corso della progettazione e della realizzazione, rispettino le tempistiche dettate dai propri cronoprogrammi di attuazione e che siano dirette ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento, da attribuire in fase di erogazione del saldo finale del contributo concesso;

CONSIDERATO inoltre che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/7 del 29 aprile 2015, è stato approvato il Programma dei fabbisogni 2015-2017 "Piano triennale di edilizia scolastica" e sono stati definiti i criteri di valutazione e priorità degli interventi proposti dagli Enti a valere sullo stesso; tale Piano è stato successivamente integrato e modificato con le deliberazioni n. 46/15 del 22 settembre 2015 e n. 50/17 del 16 ottobre 2015 e che tra gli interventi della citata programmazione risulta compreso il Progetto denominato "Scuole del nuovo millennio - Riqualficazione di un edificio nel comune di Jerzu";

DATO ATTO che con la stessa Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/7 del 29 aprile 2015, sono stati determinati gli oneri relativi ai concorsi di progettazione di cui all'Asse I del programma Iscol@, secondo la metodologia dei costi standard, definendo un costo di riferimento pari a 5.000 euro per classe occupata, secondo il dato dell'ultimo dimensionamento disponibile. I costi così determinati non dovranno superare la soglia massima di 100.000 euro né essere inferiori alla soglia minima di 30.000 euro per concorso di progettazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 31/03/2015, con cui il Comune di Jerzu ha approvato il fabbisogno del proprio patrimonio scolastico, dichiarando contestualmente di voler aderire anche all'Asse I a valere sul finanziamento del progetto Iscol@;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/2 del 6 ottobre 2015 con cui è stata definita la governance relativa al Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, attraverso la trasformazione della Struttura di Missione in Unità di Progetto Iscol@ ex L.R. n. 31/1998 art. 26;

VISTI:

- l'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), con cui è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più

mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima;

- l'articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, che stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare interventi di edilizia scolastica;

VISTO lo schema di accordo che regola i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comune di Jerzu, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 16 dicembre 2015, trasmesso dalla RAS con nota prot. 5514 del 22/12/2015 e da ritrasmettere previa approvazione e sottoscrizione entro il **28/12/2015**, scadenza che giustifica l'urgenza;

CONSIDERATO che la quota di cofinanziamento è dipendente da eventuali premialità riconosciute e/o riconoscibili in relazione al verificarsi di determinate condizioni e previste nel Bando della Regione Sardegna, così come prescritte nello schema di accordo all'articolo 4, alcune delle quali dipendenti da volontà di soggetti esterni, altre da elementi al momento non misurabili;

RITENUTO doveroso stabilire la necessità di poter rimodulare il progetto qualora le condizioni non dipendenti dalla volontà dell'ente e al momento non misurabili non dovessero verificarsi nella misura tale da consentire al Comune la sostenibilità finanziaria del cofinanziamento.

RITENUTO di approvare lo schema di accordo allegato che regola i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comune di Jerzu e autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione;

Il punto all'ordine del giorno viene presentato dal sindaco;

Interviene il Consigliere Comunale Demurtas Simona la quale fa la seguente dichiarazione di voto: - poiché è favorevole in linea generale a quanto si sta decidendo, ma non avendo esaminato lo schema di accordo ritiene di doversi astenere dal voto.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18.08.2000 n° 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

CON voti espressi in forma palese e la seguente votazione:

Consiglieri assegnati 12 (più il Sindaco); presenti 9; favorevoli 8; contrari 0; astenuti 1 (Demurtas Simona);

DELIBERA

Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di APPROVARE lo schema di accordo proposto dalla Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ed il Comune di Jerzu relativo all'intervento "Scuole del nuovo millennio - Riqualficazione di un edificio nel Comune di Jerzu" compreso nel Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - programma Asse I "Scuole del nuovo millennio" ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990;

Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione e trasmissione dello stesso accordo.

Con separata votazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 stante l'urgenza

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

VISTO il T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali vigente:

DATO ATTO che sulla relativa deliberazione hanno espresso, ai sensi dell'art.49, del T.U. degli Enti Locali vigente:

X Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' tecnica:

X favorevole
sfavorevole

F.to ing. Alessandra Melis

X Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' contabile:

X favorevole
sfavorevole

F.to dott.ssa Maria Angela Coccollone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Roberto Congiu

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Mameli Giacomo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo preotrio On line di questo Comune dal giorno 29/12/2015 al giorno 13/01/2016 pubblicazione n. 0, ai sensi dell' art.124, del T.U., dell' Ordinamento degli Enti locali vigente.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Jerzu, 13/01/2016

F.to Giacomo Mameli

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

giorno di adozione, poichè dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267);

Jerzu, li 23/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giacomo Mameli

Ai sensi dell'art.107, lett. h, del T.U. dell'Ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00,

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Jerzu, 29.12.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giacomo Mameli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attuazione degli interventi inseriti nell'ambito del Piano straordinario di edilizia scolastica.

Progetto Iscol@ - Asse I

===== ACCORDO =====

(ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

Attuazione dell'Intervento inserito nell'ambito del "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse I – approvato con D.G.R. n. 20/07 del 29 aprile 2015 e ss.mm.ii. – Comune di Jerzu per la realizzazione dell'intervento denominato "Scuole delnuovo millennio - riqualificazione di un edificio nel comune di Jerzu" presso la scuola Primaria di Via Umberto I, per un importo di € 4.000.000 a valere sul Capitob SC02.0094, UPB S02.01.005

L'anno duemilaquindici addì ____ del mese di _____ in Cagliari, nella sede della Direzione generale dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport a della Regione Autonoma della Sardegna, sita in viale Trieste n° 186,

T R A

La Direzione Generale della Pubblica Istruzione – Servizio Istruzione rappresentata da Paola Ninniri, nata a Sassari il 05/10/1963, Codice fiscale NNNPLA63R45I452M la quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio Istruzione, domiciliata per la carica in Cagliari presso la sede dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport;

E

Il Comune di Jerzu (codice fiscale 00152050910) rappresentato da Congiu Roberto, il quale interviene



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

non in proprio ma in qualità di Sindaco del Comune di Jerzu, domiciliato per la carica presso Comune di Jerzu, via Vittorio Emanuele n. 172.

===== PREMESSA =====

- Il progetto Iscol@ è progetto strategico della Giunta Regionale teso a stimolare lo sviluppo individuale attraverso azioni mirate al miglioramento del livello di apprendimento degli studenti, a contrastare il grave fenomeno della dispersione scolastica e a sostenere il percorso dei giovani verso traguardi formativi di elevato profilo, nell'ottica di contribuire al sostegno ed allo sviluppo economico della Sardegna;
- Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/15 del 28 marzo 2014 sono state individuate le procedure per il percorso di definizione ed attuazione del Piano straordinario degli interventi di edilizia scolastica, al fine di rimuovere ogni ostacolo che impedisca l'esercizio concreto del diritto allo studio;
- Con la Deliberazione n. 31/21 del 5 Agosto 2014 è stato fissato il criterio di assegnazione delle risorse ed altresì è stato approvato il relativo Schema di Accordo per Asse II;
- Con la Deliberazione n. 52/39 del 23 dicembre 2014 è stato definito che, in considerazione dell'entità significativa dell'investimento previsto per queste tipologie, il cofinanziamento da parte degli Enti Locali interessati, sia pari ad una quota almeno del 25% del costo totale dell'intervento;
- Con la Deliberazione n. 52/39 del 23 dicembre 2014 è stato definito anche che, per incentivare l'aggregazione di plessi scolastici dislocati in piccoli edifici, venga introdotto un sistema di premialità che prevede la riduzione del cofinanziamento degli Enti Locali fino ad un massimo del 20% secondo lo schema seguente:
 - o a) una riduzione del 5% per i progetti che prevedono processi di razionalizzazione ed accorpamento degli edifici che riducono di almeno il 50% il numero di edifici scolastici



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

presenti nel territorio comunale;

- o b) una riduzione del 10% per gli Enti Locali appartenenti ad Unioni di Comuni/Comunità montane che adottino un Piano sovracomunale di razionalizzazione degli edifici scolastici, finalizzato al superamento di situazioni di disagio caratterizzati dalla presenza di pluriclassi e/o da edifici con un numero di studenti sottodimensionati, così come definiti dalle "Linee guida sul dimensionamento scolastico" approvate dalla Giunta;
 - o c) una riduzione del 5% per gli interventi che, nel corso della progettazione e della realizzazione, rispettino le tempistiche dettate dai propri cronoprogrammi di attuazione e che siano dirette ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento.
- Tale premialità sarà attribuita in fase di erogazione del saldo finale del contributo concesso.

- Con la Deliberazione n. 52/39 del 23 dicembre 2014 è stato definito inoltre che la selezione degli interventi inerenti all'Asse I del progetto Iscol@ sia effettuata attraverso una procedura negoziale, supportata da valutazioni tecniche di qualità progettuale, efficacia, efficienza e coerenza con il progetto didattico effettuate dalla Struttura Tecnica di Missione Iscol@; è stato definito anche che la selezione degli interventi inerenti l'Asse I sia attuata in due fasi. Con la prima fase si procede all'approvazione, da parte la Struttura Tecnica di Missione Iscol@, dell'idea progettuale presentata dagli Enti Locali che dà diritto al finanziamento della progettazione preliminare da realizzare attraverso lo strumento del concorso di progettazione. Con la seconda fase la Struttura Tecnica di Missione Iscol@ verificherà l'ammissibilità tecnica della progettazione predisposta dagli Enti locali.
- Con la Deliberazione n. 20/7 del 29 aprile 2015, sono stati specificati i meccanismi premiali di cui



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

alla Delib.G.R. n. 52/39 del 23.12.2014 per le Province e per i Comuni non facenti parte di Unioni di Comuni o Comunità Montane con una dimensione superiore ai 5.000 abitanti, prevedendo la seguente articolazione:

- a) una riduzione del 5% per i progetti che prevedono processi di razionalizzazione e accorpamento di almeno due edifici scolastici;
 - b) una riduzione del 10% in caso di adozione di un Piano di razionalizzazione degli edifici scolastici finalizzato al superamento di situazioni di disagio caratterizzate dalla presenza di pluriclassi e/o da edifici con un numero di studenti sottodimensionati, così come definiti dalle “Linee guida sul dimensionamento scolastico” approvate dall'attuale Giunta;
 - c) una riduzione del 5% per gli interventi che, nel corso della progettazione e della realizzazione, rispettino le tempistiche dettate dai propri cronoprogrammi di attuazione e che siano dirette ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento, da attribuire in fase di erogazione del saldo finale del contributo concesso;
- Con la Deliberazione n. 20/7 del 29 aprile 2015, è stato approvato il Programma dei fabbisogni 2015-2017 “Piano triennale di edilizia scolastica” e sono stati definiti i criteri di valutazione e priorità degli interventi proposti dagli Enti a valere sullo stesso. Tale Piano è stato successivamente integrato e modificato con le deliberazioni n. 46/15 del 22 settembre 2015 e n. 50/17 del 16 ottobre 2015 e che tra gli interventi della citata programmazione risulta compreso il Progetto denominato “Scuole delnuovo millennio - riqualificazione di un edificio nel comune di Jerzu”;
- Con la Deliberazione n. 20/7 del 29 aprile 2015, sono stati determinati gli oneri relativi ai concorsi di progettazione di cui all'Asse I del programma Iscol@, secondo la metodologia dei costi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- standard, definendo un costo di riferimento pari a 5.000 euro per classe occupata, secondo il dato dell'ultimo dimensionamento disponibile. I costi così determinati non dovranno superare la soglia massima di 100.000 euro né essere inferiori alla soglia minima di 30.000 euro per concorso di progettazione;
- Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 31/03/2015, il Comune di Jerzu ha approvato il fabbisogno del proprio patrimonio scolastico, dichiarando contestualmente di voler aderire all'Asse I a valere sul finanziamento del progetto Iscol@;
 - Con la Deliberazione n. 49/2 del 6 ottobre 2015 è stata definita la governance relativa al Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, attraverso la trasformazione della Struttura di Missione in Unità di Progetto Iscol@ ex L.R. n. 31/1998 art. 26;
 - L'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima;
 - L'articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare interventi di edilizia scolastica;
 - Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 16 dicembre 2015 è stato approvato lo schema del presente Accordo;
 - Con la Deliberazione delConsiglio/Giunta..... n. _____ del ___/___/2015, il Comune ha approvato lo schema di accordo ed autorizzato la sottoscrizione, che regola i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comune di Jerzu;

tutto ciò premesso e considerato che



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per quanto esposto occorre procedere alla stipula di accordo tra la Direzione Generale della Pubblica Istruzione ed il Comune di Jerzu in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento denominato "Scuole delnuovo millennio - riqualificazione di un edificio nel comune di Jerzu"

=====CONVENGONO E STIPULANO=====

quanto segue:

=====Art. 1=====

(Oggetto e finalità)

Oggetto del presente Accordo é la realizzazione dell'intervento denominato "Scuole del nuovo millennio - riqualificazione di un edificio nel comune di Jerzu" inserito nel Piano straordinario di edilizia scolastica, e finanziato per un importo complessivo di Euro 4000000 a gravare sul Capitolo SC02.0094 (UPB S02.01.005) del bilancio regionale.

Con il presente Accordo vengono inoltre definite le modalità attuative l'ambito di competenza e, altresì, i rapporti amministrativo-contabili in ordine al controllo e verifica delle procedure adottate. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici del Soggetto Attuatore saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti, rimanendo in capo alla Regione l'esercizio dell'alta sorveglianza.

=====Art. 2=====

(Specificazione degli impegni)

Il Comune di Jerzu, si impegna:

1. alla predisposizione del Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) attraverso un processo partecipativo con la Regione che approverà la versione finale dello stesso;
2. alla predisposizione del progetto preliminare delle opere di cui trattasi attraverso un concorso di progettazione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. alla predisposizione del progetto definitivo e dell'eventuale Studio di Impatto ambientale delle opere di cui trattasi;
4. alla predisposizione del progetto esecutivo delle opere di cui trattasi;
5. all'attuazione dei lavori.

Per l'esecuzione dell'opera, il Comune è tenuto ad acquisire dalle Amministrazioni interessate, prima dell'appalto, i nulla osta, le autorizzazioni, concessioni o permessi necessari per eseguire i lavori.

Il Comune di Jerzu assume altresì l'onere dell'eventuale acquisizione, mediante espropriazione, degli immobili e delle aree interessate dall'intervento preliminarmente al progetto esecutivo.

Prima di procedere all'appalto dei lavori, secondo le norme vigenti in materia, il Comune dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere come risultante dal progetto esecutivo approvato.

=====Art. 3=====

(Condizioni specifiche)

Specificatamente, in relazione all'oggetto del presente Accordo, il Comune dovrà provvedere ai seguenti adempimenti che costituiscono la base del procedimento relativo e dei compiti di cui all'art.

2:

- a) **Affidamento dell'incarico di progettazione.** Il Responsabile del Procedimento o il Dirigente incaricato dal Comune dovrà inviare contestualmente al progetto preliminare quanto sotto indicato:

- Dichiarazione attestante il regolare espletamento della procedura di affidamento degli incarichi professionali nel rispetto della vigente normativa;
- Attestazione da cui risulti "che non sono intervenuti ricorsi in sede amministrativa o giurisdizionale" ovvero non siano stati rilevati vizi di legittimità.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

b) **Affidamento dei lavori e fornitura di arredi ed attrezzature.** Il Responsabile del Procedimento o il Dirigente incaricato dal Comune, contestualmente all'invio all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici delle schede relative all'anagrafica degli aggiudicatari e/o affidatari, dovrà trasmettere alla Regione quanto sotto indicato:

- Dichiarazione attestante che “la procedura adottata per l’esperimento della gara d’appalto sia stata svolta nel rispetto delle vigenti normative statali, regionali, comunitarie in materia di appalti di lavori pubblici”;
- Attestazione da cui risulti “che non sono intervenuti ricorsi in sede amministrativa o giurisdizionale” ovvero che non siano stati rilevati vizi di legittimità.

c) **Progetto preliminare, definitivo, esecutivo.** La progettazione sarà articolata secondo le tre fasi previste dall'articolo 11, comma 1, della L.R. n. 5/2007. Ciascuna progettazione dovrà ricevere parere di coerenza da parte Unità di Progetto Iscol@.

d) **Studio per la procedura di acquisizione del parere di VIA.** Il Comune dovrà, qualora fosse normativamente prescritto, in qualità di Ente proponente, presentare la domanda per l'avvio della procedura di VIA accompagnata dal progetto generale e dallo studio di impatto ambientale completo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 6 del D.P.R. 12.04.1996.

e) **Attuazione dei lavori.** Prima di procedere all'appalto dei lavori il Comune dovrà ottemperare agli adempimenti prescritti dal D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii.. Il Comune, altresì, dovrà operare – dalla fase di progettazione a quella di esecuzione lavori – nel rispetto rigoroso di tutte le leggi, regolamenti, formali prescrizioni, emanati nella materia di Edilizia scolastica e delle opere pubbliche dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione, con particolare riferimento al richiamato Codice dei contratti, sia per quanto riguarda l'appalto dei lavori che quello dei servizi e forniture (progettazione, direzione lavori, piani di sicurezza,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ecc.). Le varianti in corso d'opera dei lavori sono ammesse nei casi previsti dall'articolo 56 della L.R. n. 5/2007 e saranno redatte secondo quanto previsto dall'art. 132 del succitato Codice dei contratti a seguito di motivata richiesta del Comune e preventivamente sottoposte a verifica di coerenza espressa con parere dalla Regione per il tramite dell'Unità di Progetto Iscol@.

Per l'esecuzione delle opere il Comune è tenuto inoltre ad osservare le prescrizioni progettuali e le disposizioni che potranno essere impartite dalla Regione nell'esercizio dell'alta sorveglianza, nonché ad ottemperare a tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti ed, in particolare, alle disposizioni contenute nelle Leggi 13.09.1982, n. 646 e 19.03.1990, n. 55 relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

Il Comune procederà all'appalto dei lavori a seguito di approvazione del progetto esecutivo e previo parere di coerenza espresso dalla Regione per il tramite dell'Unità di Progetto Iscol@.

=====Art. 4=====

(Cofinanziamento dell'intervento)

Il Comune si impegna al cofinanziamento del 25% del costo totale del progetto. Tale percentuale può essere ridotta se la Regione riconosce una o più delle seguenti premialità:

- a) una riduzione del 5% per i progetti che prevedono processi di razionalizzazione ed accorpamento degli edifici che riducono di almeno il 50% il numero di edifici scolastici presenti nel territorio comunale;
- b) una riduzione del 10% per gli Enti Locali appartenenti ad Unioni di Comuni/Comunità montane che adottino un Piano sovracomunale di razionalizzazione degli edifici scolastici, finalizzato al superamento di situazioni di disagio caratterizzati dalla presenza di pluriclassi e/o da edifici con un numero di studenti sottodimensionati, così come definiti dalle "Linee



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

guida sul dimensionamento scolastico” approvate dalla Giunta;

- c) una riduzione del 5% per gli interventi che, nel corso della progettazione e della realizzazione, rispettino le tempistiche dettate dai propri cronoprogrammi di attuazione e che siano dirette ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento. Tale premialità sarà attribuita in fase di erogazione del saldo finale del contributo concesso.

Ovvero per le Province e per i Comuni non facenti parte di Unioni di Comuni o Comunità Montane con una dimensione superiore ai 5.000 abitanti, prevedendo la seguente articolazione:

- a) una riduzione del 5% per i progetti che prevedono processi di razionalizzazione e accorpamento di almeno due edifici scolastici;
- b) una riduzione del 10% in caso di adozione di un Piano di razionalizzazione degli edifici scolastici finalizzato al superamento di situazioni di disagio caratterizzate dalla presenza di pluriclassi e/o da edifici con un numero di studenti sottodimensionati, così come definiti dalle “Linee guida sul dimensionamento scolastico” approvate dall'attuale Giunta;
- c) una riduzione del 5% per gli interventi che, nel corso della progettazione e della realizzazione, rispettino le tempistiche dettate dai propri cronoprogrammi di attuazione e che siano dirette ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento, da attribuire in fase di erogazione del saldo finale del contributo concesso;

=====Art. 5=====

(Cronoprogramma dell'intervento)

Il Comune è tenuto al rispetto del crono programma procedurale e finanziario e alla relativa tempistica di esecuzione, allegato al presente accordo per farne parte integrante, ed a confermare tempestivamente ogni eventuale variazione motivata. Ogni variazione al cronoprogramma deve essere autorizzata dall'Unità di Progetto Iscol@. Il rispetto del cronoprogramma è vincolante ai fini



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle richieste di erogazione delle tranches di finanziamento, di cui al successivo art. 7 e dell'attribuzione della premialità di cui al precedente articolo 4 punto c.

=====Art. 6=====

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione)

Le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la copertura del costo dell'intervento oggetto del presente Accordo sono messe a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna, a valere sulle risorse assegnate sul Capitolo SC02.0094 (UPB S02.01.005) del bilancio regionale e dal cofinanziamento del Comune di Jerzu cui al precedente articolo 4.

Le economie realizzate nella fase di gara e le eventuali ulteriori economie derivanti dall'ultimazione degli interventi saranno accantonate dalla Regione per la copertura dell'eventuale premialità di riduzione del cofinanziamento del 5% di cui al precedente articolo 4 punto c, le ulteriori economie saranno riprogrammate dalla Regione.

Le risorse saranno erogate al Comune con scadenza trimestrale sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dal Comune.

Il Comune si impegna a presentare alla Regione richiesta di rimborso per eventuali stati di avanzamento entro il:

- 28 febbraio
- 31 maggio
- 31 agosto
- 30 novembre.

=====Art. 7=====

(Modalità attuative e ambiti di competenza)

La Regione Autonoma della Sardegna per tutte le attività connesse all'attuazione del presente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Accordo, nelle more della piena operatività dell'Unità di Progetto Iscol@ costituita in base alla DGR n. 49/2 del 6 ottobre 2015, opera attraverso la Direzione generale della Pubblica Istruzione, in raccordo con la Struttura di Missione Iscol@ che ha definito il Programma triennale degli interventi del Piano Iscol@.

La Regione Autonoma della Sardegna effettua i controlli e la verifica della coerenza e della congruità delle spese in relazione alle specifiche dell'intervento e al fine del corretto espletamento delle procedure di rendicontazione e di monitoraggio.

Il Comune di Jerzu a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti dal seguente cronogramma:

Anno di riferimento	2016	2017	2018	2019
Avanzamento procedurale	Erogazione dell'anticipazione da parte della RAS e progettazione dell'intervento	Avvio e Realizzazione dei lavori ed erogazione SAL/Saldo	Realizzazione dei lavori ed erogazione SAL/Saldo	Realizzazione dei lavori ed erogazione SAL/Saldo
Avanzamento finanziario	€ 1.485.000	€ 1.112.000	€ 1.112.000	€ 291.000

- operare sin dalla fase di progettazione fino alla conclusione dei lavori nel rispetto rigoroso di tutte le leggi vigenti in materia di edilizia scolastica e di opere pubbliche e di appalti;
- ad utilizzare in tutte le fasi del progetto criteri di sostenibilità ambientale così come definiti nel Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(decreto Interministeriale 11 aprile 2008 e ss.ii.mm.) e relativi decreti attuativi;

- comunicare tempestivamente alla Regione Autonoma Sardegna, tramite PEC da inviare a iscola@pec.regione.sardegna.it, l'avvio dei lavori;
- provvedere all'attivazione ed all'aggiornamento dei dati di monitoraggio e di rendicontazione secondo le disposizioni previste sul piano di edilizia scolastica utilizzando gli appositi sistemi di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei fondi utilizzati.

La mancata spesa delle risorse, la mancata certificazione delle spese o la verifica della non coerenza degli interventi, il mancato caricamento dei dati e delle informazioni per l'alimentazione del Sistema ARES, determina la revoca del finanziamento e l'obbligo di restituzione delle somme contestate entro 90 giorni dalla notifica da parte dei competenti uffici regionali.

=====Art. 8=====

(Attività ammesse, verifiche, accertamenti e controlli)

È ammessa a finanziamento la realizzazione di attività di ristrutturazione, riqualificazione, edificazione di nuovi edifici e l'acquisto di arredi ed attrezzature degli edifici scolastici.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche, accertamenti e controlli, di natura amministrativa e contabile, in ordine alla corretta esecuzione dell'opera.

Resta inteso che la Regione Autonoma della Sardegna rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, eventuali forniture, danni, etc.) di cui è responsabile esclusivamente l'Ente Comune di Jerzu.

=====Art. 9=====

(Collaudo)

Il collaudo dell'opera e degli arredi ed attrezzature verrà effettuato a cura dell'ente secondo le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

modalità di cui alla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti il collaudo statico, sono a carico del Comune e rientrano nell'importo finanziato.

Il certificato di collaudo dovrà essere emesso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Comune si impegna a darne comunicazione alla Regione entro il termine di 15 giorni, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'opera in oggetto è stata ultimata e collaudata in ogni sua parte e trasmettendo tutta la documentazione ad essa relativa accompagnata dalla delibera di approvazione.

=====ART. 10=====

(Patti di Integrità)

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità.

=====ART.11=====

(Pagamenti e certificazione delle spese)

La Regione Autonoma della Sardegna provvederà ad anticipare, a seguito dell'approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione, l'importo stabilito per l'acquisizione del progetto preliminare attraverso il concorso di progettazione per un importo pari a € 50.000 determinato secondo la metodologia dei costi standard definita con la Deliberazione n. 20/7 del 29 aprile 2015,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che prevede un costo di riferimento pari a 5.000 euro per classe occupata, secondo il dato dell'ultimo dimensionamento disponibile, per un massimo di 100.000 euro ed un minimo di 30.000 euro. A seguito dell'approvazione del progetto preliminare da parte della Regione, saranno erogati ulteriori € 1435000. Le rimanenti risorse saranno trasferite nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 7 del presente Accordo.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo verrà disposto sul conto corrente di tesoreria del Soggetto attuatore in essere presso Banca , con sede a _____, IBAN_____.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza nella contabilità generale e in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti. Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rendicontate per ogni SAL e a conclusione dei lavori, mediante prospetto riepilogativo corredato da idonea documentazione giustificativa.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal responsabile del Soggetto attuatore o da un suo delegato. Tale dichiarazione dovrà essere integrata dalla dichiarazione relativa all'impegno all'utilizzo e applicazione dei Patti di Integrità di cui all'art. 10 della presente convenzione.

Al fine di consentire una sollecita erogazione delle ulteriori quote del finanziamento la predetta dichiarazione dovrà essere trasmessa direttamente a iscola@pec.regione.sardegna.it

Il Comune di Jerzu si impegna a garantire la verificabilità della documentazione amministrativa tecnica e contabile originale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

=====ART.12=====

(Rapporti di consultazione e clausola di risoluzione)

Il Comune di Jerzu si impegna, attraverso il Dirigente responsabile, a mantenere continui rapporti di consultazione, attraverso report bimestrali, al fine di assicurare la massima rispondenza dell'attività effettuata agli obiettivi concertati.

La Regione Autonoma della Sardegna potrà risolvere in qualunque momento il presente Accordo qualora il Comune di Jerzu venisse meno agli adempimenti in esso contemplati anche per quanto previsto dal codice civile.

=====ART. 13=====

(Revoca dell'Accordo)

Alla Regione Sardegna è riservato il potere di revocare l'Accordo nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Accordo quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, la Regione Sardegna lo eserciterà ove il Soggetto Attuatore, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

=====ART. 14=====

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'ente Comune di Jerzu e la Regione Autonoma della Sardegna dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine il Comune di Jerzu qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvederà su di essa nel termine di 30 giorni dalla notifica ricevuta.

=====ART. 15=====

(Rapporti con i terzi)

Il Comune di Jerzu agirà in nome e per conto proprio, in relazione a tutta l'attività da compiere per la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

realizzazione dell'opera.

Il Comune di Jerzu è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna.

=====ART. 16=====

(Diritti intellettuali)

La Regione si riserva il diritto a procedere, direttamente o indirettamente, alla riproduzione, distribuzione, divulgazione, rielaborazione, comunicazione al pubblico in qualsiasi modo, pubblicazione su giornali e/o riviste e/o su internet, diffusione su qualunque supporto dell'elaborato/i realizzati a seguito delle attività oggetto del presente Accordo, senza limiti di spazio e di tempo, con facoltà di elaborazione, modificazione, trasformazione, riduzione e/o adattamento.

=====ART. 17=====

(Termine dell'Accordo)

La durata del presente Accordo è fissata in anni 5 a decorrere dalla data di approvazione dell'atto medesimo da parte della Regione.

Il termine può essere prorogato con provvedimento della Regione su richiesta motivata del Soggetto Attuatore.

Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Comune del compiuto espletamento dell'oggetto dell'Accordo, la Regione procederà alla chiusura dell'Accordo sulla base della rendicontazione finale della spesa da presentarsi a cura del Comune.

=====ART. 18=====

(Rinvio a norme di legge)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

=====ART. 19 =====

(Domicilio legale)

Agli effetti del presente accordo le parti eleggono domicilio legale la Regione Autonoma della Sardegna, Viale Trento n° 69 – 09123 Cagliari.

Cagliari, li ___/___/2015

La Regione Autonoma della Sardegna _____	Il Comune di Jerzu _____
--	------------------------------------